



OGGETTO: Avviso di procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo, prioritariamente rivolto al personale dipendente dell'Università degli studi di Bergamo, nell'ambito del progetto di ricerca MOLI_P_22_RN_MIUR_AL_CHANGES_01 - CUP: F53C22000700006 - CODICE PROGETTO MUR PE_00000020 a mezzo valutazione comparativa

CODICE PICA: 25-COLL-DLFC-007

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990 nuove 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- la Legge 23.11.2012 n. 215 avente ad oggetto "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale rep. 570/2023, prot. 155989/I/002 del 01.08.2023;
- il vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la determina del Direttore di dipartimento, n. 163/2025 del 12.05.2025 di approvazione della procedura di valutazione comparativa;

TENUTO CONTO che il predetto avviso è prioritariamente finalizzato alla ricognizione di personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo (personale docente/ricercatore/tecnico-amministrativo) a manifestare interesse allo svolgimento, dell'attività oggetto dell'avviso, durante l'orario di servizio e senza compenso aggiuntivo, né riconoscimento di ore di lavoro straordinario;

PRESO ATTO che in caso di esito negativo della predetta ricognizione interna sarà possibile affidare l'incarico a personale esterno

COMUNICA

Art. 1 – Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica per titoli per il conferimento del seguente incarico di collaborazione autonoma

Oggetto dell'incarico

Affidamento di un incarico di collaborazione dal titolo: **"Studio storico-architettonico dell'evoluzione di Palazzo Madama (Torino) nei secoli bassomedievali"** ; Codice progetto MOLI_P_22_RN_MIUR_AL_CHANGES_01 - CUP: F53C22000700006 - CODICE PROGETTO MUR PE_00000020.



La persona selezionata per l'incarico sarà tenuta a collaborare, con la produzione di testi e studi di argomento storico-architettonico, alle attività di ricostruzione delle strutture materiali del castello di Torino (Palazzo Madama) nel basso medioevo, che il gruppo di ricerca del progetto PNRR-CHANGES eseguirà a partire dallo studio e dalla schedatura delle fonti documentarie del periodo. In particolare, avrà la responsabilità di elaborare (eventualmente in collaborazione con altri specialisti coinvolti nelle attività di ricerca e ricostruzione): - una proposta di ricostruzione storico-architettonica dell'evoluzione del monumento durante il secolo XV, con uno sguardo di sintesi e approfondimenti sugli spazi oggi denominati Corte medievale e Sala Acaia; - una proposta di ricostruzione dell'aspetto della cucina e della camera del principe di Piemonte all'inizio del Quattrocento. Al termine del proprio lavoro, dovrà avere messo a disposizione i seguenti prodotti: - un report riassuntivo sugli aspetti storico-architettonici di ciascuno dei locali interessati dalle ricerche del gruppo, corredato di uno schizzo di pianta degli stessi e di una proposta di ricostruzione utile a un'opera di modellazione 3D; - una bibliografia aggiornata degli studi storico-architettonici su Palazzo Madama e su edifici simili delle aree limitrofe nel secolo XV.

Durata massima: 5 mesi dalla stipula del contratto.

Per gli aspiranti interni l'incarico in questione deve essere eseguito all'interno del proprio orario di servizio, senza compenso aggiuntivo, né l'attribuzione di ore di lavoro straordinario.

Per gli aspiranti esterni per l'incarico in questione è previsto un compenso forfetario complessivo, al lordo delle ritenute a carico del collaboratore, pari a **€ 10.800** a cui si aggiungeranno tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione. Il pagamento sarà erogato in un'unica soluzione al termine della prestazione, previa attestazione della regolarità dell'esecuzione effettuata dal Responsabile Scientifico del progetto.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- **titolo di studio:** LM-3 (Architettura del paesaggio), LM-4 (Architettura e ingegneria edile- architettura), LS 3S (Architettura del paesaggio), LS 4S (Architettura e ingegneria edile) o V.O. o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto valido dalla vigente normativa;
- non aver riportato condanne penali e/o di non aver procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare;
- *godimento dei diritti civili e politici;*
- *adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadini stranieri.*

Costituiranno titolo preferenziale:

- esperienze di ricerca di alto livello sui temi dell'edilizia bassomedievale: fino a 15 punti;
- partecipazione a progetti di rilevanza nazionale o internazionale collegati allo studio storico-architettonico dell'edilizia bassomedievale: fino a 15 punti;
- pubblicazioni scientifiche di ambito storico-architettonico sui temi dell'edilizia bassomedievale: fino a 20 punti.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;

- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:
 - la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
 - il *diploma supplement* o *transcript of records*, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;
 - la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione, ai soli fini della partecipazione alla selezione.

Sono ammessi i cittadini italiani, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai cittadini di Paesi terzi, se risultanti vincitori all'esito della selezione, ai fini del conferimento dell'incarico potrà essere richiesto il visto o permesso di soggiorno, secondo la normativa vigente.

Non possono partecipare i candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un Professore afferente al Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Ateneo (i nominativi dei componenti del Consiglio di Dipartimento sono consultabili al seguente [link](#); i componenti del Consiglio di Amministrazione sono consultabili al seguente [link](#));

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso, per mancata sottoscrizione dell'istanza secondo quanto previsto dal successivo art. 3 ovvero in caso di inoltro dell'istanza in modalità differente da quella prevista dal presente avviso.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i documenti ritenuti utili per la presente procedura comparativa, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederlo secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In alternativa, il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza e quindi l'istanza potrà essere modificata dal candidato fino al termine utile indicato dal bando.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Il candidato ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova, entro il termine previsto.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le 12:00 (ora italiana) del giorno 29/05/2025.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente dalla procedura cliccando sul pulsante "Presenta".

La presentazione della domanda di partecipazione non presentata attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2) dovrà essere perfezionata e conclusa, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata secondo le modalità sopra descritte e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg/>.

Il candidato **deve** allegare alla domanda:

- un *curriculum vitae* dettagliato e aggiornato (firmato e datato) in formato europeo/Europass, della propria attività scientifica e professionale;
- l'elenco dei titoli ritenuti idonei ai fini della valutazione;
- copia del documento fronte/retro di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato straniero dovrà espressamente indicare, nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso, la conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

Gli aspiranti interni dovranno allegare al proprio *curriculum vitae* l'autorizzazione del proprio responsabile ad eseguire l'incarico all'interno del proprio orario di servizio.

I candidati dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, soggetti a regime di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, devono, prima della sottoscrizione del contratto, acquisire preventivamente l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.

In conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, l'Ateneo non può accettare né richiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di norme penali.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione sarà costituita successivamente alla scadenza della presente procedura di selezione con decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, secondo quanto previsto dal Regolamento di ateneo per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La Commissione potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 5 - Valutazione comparativa

La valutazione comparativa è per titoli, anche professionali se presenti

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi, per un punteggio complessivo di 60 punti.

Criteri di valutazione:

1. voto di Laurea: fino a 10 punti;
2. esperienze di ricerca di alto livello sui temi dell'edilizia bassomedievale: fino a 15 punti;
3. partecipazione a progetti di rilevanza nazionale o internazionale collegati allo studio storico-architettonico dell'edilizia bassomedievale: fino a 15 punti;
4. pubblicazioni scientifiche di ambito storico-architettonico sui temi dell'edilizia bassomedievale: fino a 20 punti.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I titoli devono essere dichiarati ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 ovvero possono essere allegati alla domanda (scansione in pdf) se non autocertificabili.

Ogni variazione inerente alla presente procedura sarà pubblicata mediante avviso sul sito web alla pagina ad essa dedicata.

La procedura di cui al presente articolo è prioritariamente riservata agli aspiranti interni e sarà svolta, per il personale esterno, unicamente nel caso di esito negativo della ricognizione interna per assenza di candidature ovvero per assenza di candidature interne idonee.

Art. 6 - Graduatoria di merito

La Commissione procederà, preliminarmente, esaminando le candidature eventualmente pervenute da parte del personale interno all'Ateneo, con la valutazione dei titoli, e formulerà per ciascun candidato un giudizio complessivo, pubblicando l'elenco con i relativi punteggi. Al termine la Commissione stilerà una graduatoria di merito, designando il candidato che, in base a tale graduatoria, sia risultato vincitore. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.

In tal caso le candidature pervenute da personale esterno non verranno esaminate.

Qualora, invece, non pervengano candidature da personale interno ovvero all'esito della suddetta procedura non vi siano candidati interni idonei, la Commissione procederà con l'esame delle istanze dei candidati esterni con le medesime modalità sopra indicate e, al termine delle valutazioni, stilerà la graduatoria di merito. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età. Al candidato idoneo primo in graduatoria sarà affidato l'incarico di cui al presente avviso.

Con la stipula del contratto con il collaboratore risultato vincitore della procedura di selezione, cessa la validità della graduatoria.

Gli atti sono approvati, con proprio decreto, dal Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, prof. Alfredo Paternoster e pubblicati sul sito web dell'Ateneo al seguente link <https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza> della sezione "Concorsi e selezioni - Incarichi di collaborazione e consulenza" alla pagina dedicata alla presente procedura.

Al candidato vincitore sarà data comunicazione scritta dell'affidamento dell'incarico e sarà invitato alla stipula del contratto di diritto privato, in conformità alle norme vigenti.

Ad eventuali soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza si applica la normativa di cui all'art. 5 c. 9 del D.L. 95/2012 e all'art. 25 della L. 724/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 7 – Proroga del contratto

Su istanza motivata del responsabile della struttura interessata, previa acquisizione del consenso del prestatore, la durata dell'incarico potrà essere prorogata, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, per un periodo comunque non superiore alla metà del contratto originario. Non è ammesso il rinnovo dell'incarico.

Art. 8 – Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

Il responsabile della struttura interessata verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, in particolare quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora durante l'esecuzione dell'incarico i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore risultino non conformi all'oggetto del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il responsabile della struttura interessata può richiedere al soggetto incaricato di raggiungere i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, fermo restando il compenso pattuito, ovvero può chiedere all'Amministrazione, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, di provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito, in proporzione alla quantità e alla qualità dei risultati conseguiti, richiedendo contestualmente di avviare le procedure per risolvere il contratto per inadempimento.

Articolo 9 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente avviso è la Dott.ssa Claudia LICINI presso il Presidio del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione - in Via Pignolo, 123 - CAP 24123 Bergamo, tel.

035 2052220, indirizzo di posta elettronica: umanistiche@unibg.it - Email
PEC: umanistiche@unibg.legalmail.it
Per ulteriori informazioni è possibile contattare Omar Epis (omar.epis@unibg.it - tel. 0352052422).

Articolo 10 - Responsabile della prevenzione della corruzione

Si informa che presso l'Università degli studi di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot. All'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.

I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate ed utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Si informa inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 in materia di trasparenza, in caso di assegnazione dell'incarico in parola, il *curriculum vitae* sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Consulenti e Collaboratori".

Art. 12 - Adempimenti per la pubblicazione.

Il presente avviso è pubblicizzato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo al seguente link: <https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza> della sezione "Concorsi e selezioni - Incarichi di collaborazione e consulenza".

Art. 13 - Normativa di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si applica la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Bergamo, data di registrazione al protocollo

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Alfredo Paternoster)
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005